IC N.3 CAMAIORE
Prot. 0001225 del 11/04/2024
II-5 (Uscita)

ISTITUTO COMPRENSIVO CAMAIORE 3°
Scuola dell'Infanzia - Primaria – Secondaria di 1°grado
Via Giacosa 11 - 55041 Capezzano Pianore - Tel. 0584/913034 - Fax 0584/915607
Cod. mecc.: LUIC81100P - e-mail: luic81100p@istruzione.it - pec: luic81100p@pec.istruz
www.camaiore3.edu.it - Codice Fiscale: 82018230464 –C.U. fatturazione elettronica: U

Prot., vedi segnatura **lì, vedi segnatura**

OGGETTO: Piano nazionale di ripresa e resilienza, Missione 4 – Istruzione e ricerca, Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università – Investimento Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico

"Formazione del personale scolastico per la transizione digitale" (D.M. 66/2023)

Decisione di contrarre per l'avvio di una procedura per l'affidamento diretto del Servizio di formazione ad un soggetto giuridico qualificato, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a), del decreto-legge n. 76/2020, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 120/2020, e successivamente modificato dall'art. 51, comma 1, lett. a), sub 2.1), del decreto-legge n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108/2021, da espletarsi mediante indagine di mercato - richiesta di preventivo, per un importo massimo presunto contrattuale pari a € 44.000,00 IVA esclusa.

***CNP:* M4C1I2.1-2023-1222-P-37965**

***CUP:* J34D23003370006**

PROGETTO

"DIGIFORM"

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge del 7 agosto 1990, n. 241, recante «*Nuove norme sul procedimento amministrativo*»;

VISTO il decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165, recante «*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*»;

VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante «*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*»;

VISTO il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59, recante «*Riordino, adeguamento e semplificazione del sistema di formazione iniziale e di accesso nei ruoli di docente nella scuola secondaria per renderlo funzionale alla valorizzazione sociale e culturale della professione, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera b), della legge 13 luglio 2015, n. 107*»;

VISTO in particolare, l'art. 16-*ter*, del citato decreto-legislativo n. 59/2017, introdotto dall'art. 44, comma 1, lettera i), del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante «*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*», il quale prevede che, nell'ambito dell'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza, con riferimento alle metodologie didattiche innovative e alle competenze linguistiche e digitali, a decorrere dall'anno scolastico 2023/2024, fermo restando quanto previsto dall'art. 1, comma 124, della legge 13 luglio 2015, n. 107, in ordine alla formazione obbligatoria che ricomprende le competenze digitali e l'uso critico e responsabile degli strumenti digitali, è istituito un sistema di formazione e aggiornamento permanente dei docenti di ruolo;

VISTA la legge 20 agosto 2019, n. 92, recante «*Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica*», e, in particolare, l'art. 5, relativo all'educazione alla cittadinanza digitale;

VISTO il decreto-legge del 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge dell'11 settembre 2020, n. 120, recante «*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*» e, in particolare, l'art. 1, comma 2, lett. a), comma 3 e comma 4;

VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante: «*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*» e, in particolare, l'art. 55, comma 1, lett. b), n. 2;

VISTO il decreto-legge del 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge del 6 agosto 2021, n. 113, recante «*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*»;

VISTO il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante «*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*» e, in particolare, l'art. 24-*bis* avente ad oggetto «*Sviluppo delle competenze digitali*»;

VISTO il decreto-legge del 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante «*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*» e, in particolare l'art. 47, comma 5;

VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante «*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune*»;

VISTO in particolare, l'art. 14, comma 4, del citato decreto-legge n. 13/2023, come modificato dall'art. 8, comma 5, decreto-legge 30 dicembre 2023, n. 215, ai sensi del quale «*limitatamente agli interventi finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, si applicano fino al 30 giugno 2024, salvo che sia previsto un termine più lungo, le disposizioni di cui agli articoli 1, 2, ad esclusione del comma 4,*

5, 6 e 8 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, nonché le disposizioni di cui all'articolo 1, commi 1 e 3, del decreto - legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55. La disciplina di cui all'articolo 8, comma 1, lettera a), del citato decreto-legge n. 76 del 2020 si applica anche alle procedure espletate dalla Consip S.p.A. e dai soggetti aggregatori, ivi comprese quelle in corso, afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC con riferimento alle acquisizioni delle amministrazioni per la realizzazione di progettualità finanziate con le dette risorse»;

VISTO il decreto legislativo del 31 marzo 2023, n. 36, recante «*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*» e, in particolare, l'art. 17, commi 1 e 2, i quali prevedono che «1. *Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. 2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale*»;

VISTO l'art. 225, comma 8, del citato decreto legislativo n. 36/2023, secondo il quale «*In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018*»;

VISTO, in particolare, l'Allegato II.1 al decreto legislativo n. 36/2023 recante «*Elenchi degli operatori economici e indagini di mercato per gli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea*»;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) 2021/2106 della Commissione europea del 28 settembre 2021;

VISTA la Linea di Investimento 2.1 del Piano nazionale di ripresa e resilienza (Missione 4, Componente 1), denominata «*Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico "Formazione del personale scolastico per la transizione digitale" (D.M. 66/2023)*»;

VISTO il decreto interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «*Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107*» e, in particolare, l'art. 45, comma 2, lett. a);

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, recante «*Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione*»;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del PNRR, nonché dei *milestone* e *target* degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 11 ottobre 2021, recante «*Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178*»;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente scolastico in materia negoziale, come definiti dall'art. 25, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001, dall'art. 1, comma 78, della Legge n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato Decreto Interministeriale n. 129/2018;

VISTO l'allegato alla Circolare MEF del 14 ottobre 2021, n. 21, recante «*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR*»;

VISTO il decreto del Ministero dell'istruzione e del merito del 12 aprile 2023, n. 66, con il quale sono state ripartite le risorse tra le Istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico»;

VISTE le Istruzioni operative prot. n. 01415449 del 7 dicembre 2023, adottate dal Ministero dell'istruzione e del merito e recanti «*PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA -MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA - Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico*»;

VISTA la delibera del Consiglio d'Istituto n. 10/2022-23 del 22/12/2022 e successive modificazioni e integrazioni con la quale è stato approvato il P.T.O.F. per gli anni scolastici 2022/2025;

VISTO il Regolamento d'Istituto delibera n.11 del 10/02/2021,che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di servizi e forniture;
VISTA la delibera del Consiglio di Istituto n. 5/2022-23 che disciplina criteri e limiti dell'attività negoziale del Dirigente Scolastico autorizzandola "anche al di sopra della soglia economica dei 10.000 euro fino al limite massimo, in vigore al momento dell'esercizio dell'attività negoziale, disciplinato dal codice degli appalti come riportato negli art.35-36 del D.L.50/2016 e successive modifiche e integrazioni";
VISTE le delibere del Consiglio di Istituto n. 19/2022-23 e 34/2022-23 che istituiscono e regolano le "Linee guida relative all'applicazione del principio di rotazione nell'ambito delle procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria";
VISTA la delibera del Consiglio d'Istituto n.24 /2023-24 dell'11 gennaio 2024 e successive modificazioni e integrazioni con la quale è stato approvato il PROGRAMMA ANNUALE. per l'anno scolastico 2024

PRESO ATTO della informativa relativa alla mancata predisposizione/pubblicazione del PROGRAMMA TRIENNALE in quanto non erano al momento previsti acquisti superiori a 140.000 euro al netto dell'IVA prot. n. 586 del 22 /02/2024

CONSIDERATO il decreto prot. n. 987 del 21 marzo 2024 con il quale il Dirigente scolastico ha assunto nel programma annuale per l'anno 2024 il finanziamento di cui sopra;

CONSIDERATI il progetto presentato sulla piattaforma per la progettazione da parte dell'Istituzione Scolastica e l'accordo di concessione prot. n. 27534 del 26 febbraio 2024 sottoscritto digitalmente dal Dirigente scolastico e dal Direttore generale e coordinatore dell'Unità di Missione del PNRR;

VISTA la delibera n. 42/2023-24 del collegio docenti di approvazione del progetto;

VISTA la delibera n.26 /2023-24 del Consiglio di Istituto di approvazione del progetto;

VISTE le Circolari del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – Unità di Missione NG EU, n. 32, del 30 dicembre 2021, n. 33 del 13 ottobre 2022 e n. 16 del 14 aprile 2023;

VISTO l'art. 47 del citato decreto-legge n. 77/2021, recante «*Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC*»;

VISTO il decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità del 7 dicembre 2021, con il quale sono state approvate le Linee guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;

VISTO che il servizio in parola non è stato inserito nel programma triennale degli acquisti di servizi e forniture di cui all'art. 37, comma 3, del decreto legislativo n. 36/2023;

VISTO l'art. 48, comma 3, del citato decreto legislativo n. 36/2023, il quale prevede che «*Restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa*»;

VISTO l'art. 1, commi 449 e 450, della legge del 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495, della legge 28 dicembre 2015, n. 208;

VISTO l'art. 1, comma 583, della legge del 27 dicembre 2019, n. 160;

VISTO altresì, l'art. 55, lett. b), n. 1, del citato decreto-legge n. 77/2022, il quale dispone che «*b) per le misure relative alla transizione digitale delle scuole, agli investimenti ricompresi nell'ambito del PNRR e alle azioni ricomprese nell'ambito delle programmazioni operative nazionali e complementari a valere sui fondi strutturali europei per l'istruzione: 1) al fine di rispettare le tempistiche e le condizioni poste dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, nonché dal regolamento (UE) 2020/2221, del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, le istituzioni scolastiche, qualora non possano far ricorso agli strumenti di cui all'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, possono procedere anche in deroga alla citata normativa nel rispetto delle disposizioni del presente titolo*»;

DATO ATTO, nell'ambito della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" della necessità di acquistare il Servizio di organizzazione e di svolgimento delle attività formative per il personale scolastico in servizio presso l'Istituto, come di seguito dettagliato:

Percorsi di formazione sulla transizione digitale – A DISTANZA

● Tutti i percorsi hanno durata di n° 20 ore le attività di formazione sono interamente erogate a distanza

● I corsi si rivolgono a gruppi da 15 docenti o personale scolastico

Nel dettaglio:

● N° 2 Edizioni: Corso DigComp 2.2 / DigCompEdu

Si precisa che il numero di ore e di percorsi potrebbe subire variazioni in base alle necessità della scuola e all'obiettivo del raggiungimento dei targets e milestones nel rispetto della programmazione effettuata e del budget assegnato.

Laboratori di formazione sul campo - IN PRESENZA

● Tutti i laboratori hanno durata di n° 10 ore e le attività di formazione sono interamente effettuate in presenza

● I laboratori si rivolgono a gruppi da 5 a 10 massimo docenti

Nel dettaglio:

● N° 2 Edizione: Tecnologie per la didattica inclusiva

● N° 2 Edizione: Progettazione e Gestione Didattica e Tecnica degli Ambienti di Apprendimento Innovativi

● N° 2 Edizione: Progettare le unità d'apprendimento attraverso gli strumenti digitali

● N° 2 Edizione: Creare contenuti digitali per la didattica

● N° 2 Edizione: Intelligenza artificiale : risorse per l'apprendimento

● N° 2 Edizione: Cyberbullismo e sicurezza in rete

● N° 2 Edizione: Leadership dell'innovazione per la dirigenza scolastica

● N° 2 Edizione: Digitalizzare l'amministrazione scolastica

Si precisa che il numero di ore e di percorsi potrebbe subire variazioni in base alle necessità della scuola e all'obiettivo del raggiungimento dei targets e milestones nel rispetto della programmazione effettuata e del budget assegnato.

PRESO ATTO che l'avviso di selezione prot.n. 1024 del 25 marzo 2024 rivolto a personale interno o di altra istituzione scolastica per la ricerca di figure di esperti è andato deserto;

PRESO ATTO che l'avviso di selezione prot. n. 1025 del 25 marzo 2024 rivolto a personale interno o di altra istituzione scolastica per la ricerca di figure di tutor è andato deserto**;**

RITENUTO quindi poter procedere ad affidamento a soggetto giuridico qualificato;

CONSIDERATO che l'affidamento in oggetto è finalizzato ad affidare ad un soggetto giuridico qualificato l'organizzazione e la gestione delle attività citate nell'interesse di garantire continuità delle prestazioni, consentire il raggiungimento dei target previsti nell'ambito delle misure dell'Investimento 2.1 – "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" e, a consentire l'effettivo raggiungimento di *target* e *milestone* e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

CONSIDERATO di prevedere una durata contrattuale pari a 15 mesi;

CONSIDERATO che la spesa complessiva massima presunta per il servizio in parola è stata stimata in € 44.000, IVA esclusa, comunque inferiore ad € 139.000,00, IVA esclusa;

CONSIDERATO che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a 0,00 € (euro zero,00), trattandosi di servizi di natura intellettuale;

VERIFICATA la non esistenza di convenzioni ed accordi quadro attivi su CONSIP S.p.A. relativamente alla fornitura a corpo di quanto necessario all'Istituto come da ricerca prot. n. 1204 del 10 aprile 2024

DATO ATTO che il servizio oggetto del presente affidamento è disponibile sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA);

PRESO ATTO che per la formazione del personale scolastico l'Ente di Formazione individuato deve essere riconosciuto dal Ministero dell'Istruzione, in base alla direttiva 170 del 21 marzo 2016;

CONSIDERATE le ricerche informali di mercato effettuate attraverso listini mepa e cataloghi dei fornitori come da prot.nn. 1205 e 1206 del 10 aprile 2024

DATO ATTO che la Società SKILL ON LINE S.R.L., Corso Regina Margherita, 497, 10146 Torino TO, P.IVA 07962400011 è stata individuata tra i soggetti giuridici che erogano servizi di formazione presenti sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, Me.PA, e che la medesima è Ente di Formazione riconosciuto dal Ministero dell'Istruzione, in base alla direttiva 170/2016 (per i percorsi formativi per docenti);

RITENUTO opportuno, al fine di garantire la massima trasparenza e imparzialità nell'affidamento del servizio nel rispetto di quanto previsto dal Decreto-Legge n. 76/2020 e dall'Allegato II.1 al Decreto Legislativo n. 36/2023, esperire una idonea procedura di richiesta di preventivo alla Società SKILL ON LINE S.R.L., Corso Regina Margherita, 497, 10146 Torino TO, P.IVA 07962400011, con invito a presentare la propria offerta e la documentazione preliminare necessaria ad acquisire l'impegno e la disponibilità a svolgere l'attività di cui trattasi;

VERIFICATO che la Società SKILL ON LINE S.R.L. Corso Regina Margherita, 497, 10146 Torino TO, P.IVA 07962400011 è in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali e, quindi, è in grado di assicurare il servizio di formazione ed a svolgere le attività formative con professionalità ed estrema competenza;

CONSIDERATO che, nel procedere ad acquisire l'offerta e la documentazione preliminare necessaria ad acquisire l'impegno e la disponibilità a svolgere l'attività formativa richiesta, l'Istituto non consulterà l'operatore risultato affidatario nella precedente procedura;

ATTESO che l'affidamento del servizio avverrà nei confronti del soggetto giuridico individuato qualora presenti un'offerta e una documentazione preliminare rispondente alle esigenze della Stazione Appaltante;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 53, comma 1, del decreto legislativo n. 36/2023, la Stazione appaltante non richiederà la garanzia provvisoria di cui all'art. 106 del medesimo decreto legislativo;

CONSIDERATO che l'operatore dovrà presentare all'Istituto apposita garanzia definitiva ai sensi dell'art. 53, comma 4, del citato decreto legislativo n. 36/2023, entro tre giorni prima della stipula del contratto o comunque entro altro termine che sarà indicato dalla Stazione appaltante;

CONSIDERATA la facoltà dell'Istituzione scolastica, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, di imporre all'Appaltatore l'esecuzione alle medesime condizioni previste nel contratto originario, ai sensi dell'art. 120, comma 9, del Decreto Legislativo n. 36/2023;

CONSIDERATO che l'Amministrazione procederà all'affidamento se l'offerta presentata sarà valida, congrua, appropriata, rispondente ai requisiti di carattere economico e se la documentazione richiesta sarà legittima, corretta, formalmente valida, conveniente ed idonea in relazione all'oggetto dell'affidamento;

TENUTO CONTO che la verifica dei requisiti di carattere generale e speciale avverrà in capo all'operatore economico, ai sensi dell'art. 17, comma 5, del decreto legislativo n. 36/2023;

TENUTO CONTO che, in considerazione dell'urgenza di provvedere e in ogni caso ai sensi di quanto previsto dall'art. 8, comma 1, lett. a), del Decreto-Legge n. 76/2020, la Stazione Appaltante potrà procedere ad autorizzare l'esecuzione del servizio all'affidatario, nelle more della verifica dei requisiti di carattere generale e speciale, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 8, comma 1, lett. a), del Decreto-Legge n. 76/2020, e che non si procederà alla stipula del contratto nel caso in cui, nel corso dell'esecuzione, dovesse riscontrarsi la carenza di uno dei suddetti requisiti;

TENUTO CONTO che per espressa previsione degli articoli 18, comma 3, lett. d), e 55, comma 2, del decreto legislativo n. 36/2023, non si applica il termine dilatorio di *stand still* di 35 giorni per la stipula del contratto;

VISTO l'art. 15, comma 1, del decreto legislativo n. 36/2023, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del progetto (RUP) per ogni singola procedura di affidamento e l'Allegato I.2 recante «*Attività del RUP*»;

VISTI l'art. 6-*bis* della citata legge n. 241/90 e l'art. 16 del decreto legislativo n. 36/2023, relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del progetto in caso di conflitto di interessi e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

RITENUTO che il Dott. Riccardo Rolle risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 15, comma 2, del decreto legislativo n. 36/2023 e dagli articoli 4 e 5 dell'Allegato I.2 al decreto legislativo n. 36/2023;

CONSIDERATA le determinazione di incarico al ruolo di RUP per il progetto prot.n.995 del 21 marzo 2024 e per l'affidamento a soggetti giuridici prot.n. 1208 del 10 aprile 2024

TENUTO CONTO che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 114, commi 7 e 8, del decreto legislativo n. 36/2023;

CONSIDERATO che il Dott. Riccardo Rolle ha sottoscritto la dichiarazione di inesistenza di cause di conflitto di interessi ed obblighi di astensione prot. nn. 1207 del 10 aprile 2024;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della legge n. 266/2005, in virtù del quale l'Istituzione scolastica è tenuta ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

DATO ATTO che il RUP provvederà nel corso della procedura da espletare all'acquisizione del CIG secondo le modalità stabilite dalla Delibera A.N.A.C. n. 582 del 13 dicembre 2023;

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 e dal decreto-legge del 12 novembre 2010, n. 187;

VISTO in particolare, l'art. 41, comma 2-*ter*, del citato decreto-legge del 16 luglio 2020, n. 76, recante «*Semplificazione del Sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici e riduzione degli oneri informativi a carico delle Amministrazioni pubbliche*», nella parte in cui prevede che «*Le Amministrazioni che emanano atti amministrativi che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico ((associano negli atti stessi)) il Codice unico di progetto dei progetti autorizzati al programma di spesa*»;

VISTO l'art. 37, commi 1 e 2, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, il quale dispone che «*1. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 9-bis e fermi restando gli obblighi di pubblicità legale, le pubbliche amministrazioni e le stazioni appaltanti pubblicano i dati, gli atti e le informazioni secondo quanto previsto dall'articolo 28 del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo di attuazione della legge 21 giugno 2022, n. 78. 2. Ai sensi dell'articolo 9-bis, gli obblighi di pubblicazione di cui al comma 1 si intendono assolti attraverso l'invio dei medesimi dati alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici presso l'ANAC e alla banca dati delle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 2 del decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, limitatamente alla parte lavori*»;

VISTE le disposizioni di cui all'art. 20, comma 1, del decreto legislativo n. 36/2023 e all'art. 37, comma 1, del decreto legislativo n. 33/2013, secondo cui gli atti relativi alle procedure di affidamento sono oggetto di pubblicazione obbligatoria;

VISTO l'art. 28, commi 1 del Decreto Legislativo n. 36/2023, in base al quale «*Le informazioni e i dati relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici, ove non considerati riservati ai sensi dell'articolo 35 ovvero secretati ai sensi dell'articolo 139, sono trasmessi tempestivamente alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici attraverso le piattaforme digitali di cui all'articolo 25.* […]»;

VISTA, inoltre, la Delibera adottata da ANAC n. 264 del 20 giugno 2023 come modificata e integrata dalla successiva Delibera n. 601 del 19 dicembre 2023, recante «*Adozione del provvedimento di cui all'articolo 28, comma 4, del decreto legislativo n. 31 marzo 2023, n. 36 recante individuazione delle informazioni e dei dati relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici che rilevano ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33*»;

VISTO, in particolare, l'art. 3, comma 3.1 e 3.3, della predetta Delibera, ai sensi del quale «*3.1 Al fine di assolvere gli obblighi di pubblicazione in materia di contratti pubblici di cui all'articolo 37 del decreto trasparenza, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti comunicano tempestivamente alla BDNCP, ai sensi dell'articolo 9-bis del citato decreto, tutti i dati e le informazioni, individuati nell'articolo 10 del provvedimento di cui all'articolo 23 del codice.* [...] *3.3 Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti inseriscono sul sito istituzionale, nella sezione "Amministrazione trasparente", un collegamento ipertestuale che rinvia ai dati relativi all'intero ciclo di vita del contratto contenuti nella BDNCP secondo le regole tecniche di cui al provvedimento adottato da ANAC ai sensi dell'art. 23 del codice. Tale collegamento garantisce un accesso immediato e diretto ai dati da consultare riferiti allo specifico contratto della stazione appaltante* […]»;

TENUTO CONTO che ai sensi dell'art. 3, commi 3.4, della suddetta Delibera, il quale prevede che «*3.4 Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti pubblicano nella sezione "Amministrazione Trasparente" del proprio sito istituzionale gli atti, i dati e le informazioni che non devono essere comunicati alla BDNCP e che sono oggetto di pubblicazione obbligatoria come individuati nell'Allegato 1) al presente provvedimento*»;

VISTO l'Allegato 1 alla Delibera A.N.AC. n. 264 del 20 giugno 2023, come modificata e integrata dalla successiva Delibera n. 601 del 19 dicembre 2023;

CONSIDERATO che gli importi di cui al presente provvedimento, pari ad € 44.000,00, IVA esclusa, trovano copertura nel programma annuale per l'anno 2024;

CONSIDERATO che la richiesta di preventivo non comporta nessun impegno per la stazione appaltante ma è da considerarsi alla stregua di una semplice esplorazione informale di mercato;

VISTI gli schemi di *lex specialis* allegati al presente provvedimento;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

DECIDE

Per i motivi espressi nella Premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di avviare la procedura per l'affidamento diretto dei servizi di formazione di cui al presente atto, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a), del decreto-legge n. 76/2020, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, e successivamente modificato dall'art. 51, comma 1, lett. a), *sub* 2.1), del decreto-legge n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 108/2021, da espletarsi mediante indagine di mercato- richiesta di preventivo e documentazione alla Società SKILL ON LINE, S.R.L., Corso Regina Margherita, 497, 10146 Torino TO, P.IVA 07962400011, per un importo massimo contrattuale presunto pari a € 44.000,00 (euro quarantaquattromila/00), IVA esclusa;
- di approvare la documentazione di *lex specialis* allegata al presente provvedimento;
- di nominare il Dott. Riccardo Rolle quale Responsabile unico del progetto, ai sensi dell'art. 15, comma 1, del decreto legislativo n. 36/2023 e quale Direttore dell'esecuzione, ai sensi dell'art. 114, commi 7 e 8, del medesimo decreto legislativo n. 36/2023 e dell'Allegato II.14 al medesimo decreto legislativo;
- di conferire mandato al suddetto RUP per l'espletamento della procedura, nonché la delega alla sottoscrizione del contratto stipulato a seguito dello svolgimento della procedura;
- di autorizzare la spesa massima presunta complessiva € 44.000, IVA esclusa, da imputare sul capitolo A03/8 dell'esercizio finanziario 2024;
- di pubblicare il presente provvedimento nella sezione «Amministrazione Trasparente», ai sensi dell'art. 3, comma 3.4, e dell'Allegato 1 della Delibera A.N.A.C. n. 264 del 20 giugno 2023, come modificata e integrata dalla successiva Delibera n. 601 del 19 dicembre 2023.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Riccardo Rolle

(firmato digitalmente)

RICCARDO ROLLE
11.04.2024
13:29:27 UTC